

1980

Il 17 novembre, diverse opere assistenziali fondano la Federazione svizzera di consulenza sui mezzi ausiliari per persone handicappate e anziane (FSCMA). Lo scopo è fornire consulenze indipendenti riguardanti la casa, la mobilità e il lavoro alle persone con capacità motorie limitate. La FSCMA vuole lavorare in maniera decentralizzata per essere più vicina possibile ai suoi clienti. Il progetto iniziale prevede una sede centrale, un'esposizione per i mezzi ausiliari e dei centri di consulenza regionali.

1981

Il 7 settembre, inizia la propria attività Jakob Bertschinger, il primo consulente della FSCMA. Le richieste di consulenza sono numerose, la mole di lavoro enorme. La FSCMA gode del sostegno finanziario dell'assicurazione invalidità (AI) e si finanzia anche grazie alle quote dei suoi membri e alle offerte.

1982

Max Knecht è il primo direttore della FSCMA, che ha sede a Wetzikon, nel cantone Zurigo. Viene aperto il centro di consulenza di Oensingen, nel cantone Soletta.

1983

Viene inaugurata l'esposizione di mezzi ausiliari Exma e aperto il centro di consulenza di Losanna.

1984

La FSCMA conta quattro officine in cui vengono riparati i mezzi ausiliari: nel cantone Zurigo una a Balgrist e un'altra a Wetzikon, una a Losanna e una a Oensingen.

1985

La FSCMA si apre ad altre istituzioni, permettendo così anche alle organizzazioni di autoaiuto, alle organizzazioni professionali, agli assicuratori e alle collettività private di utilità pubblica di aderire alla FSCMA. Per riuscire a raggiungere i propri obiettivi ambiziosi, l'associazione adotta un metodo di finanziamento speciale per i tre anni successivi: in questo periodo, le organizzazioni affiliate alla FSCMA si impegnano a coprire il disavanzo che risulta dalla messa in atto del progetto iniziale.

1986

A Bellinzona inizia la propria attività il primo centro di consulenza in Ticino. Alla fine dell'anno, l'esposizione di mezzi ausiliari Exma festeggia il suo decimillesimo visitatore.

1987

Vengono inaugurati i centri di consulenza di Horw, nel cantone Lucerna, e di Bad Ragaz, nel cantone San Gallo.

1988

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) affida alla FSCMA la gestione dei depositi di mezzi ausiliari dell'AI. In questo modo la FSCMA può garantire ai suoi utenti una consulenza competente e una manutenzione professionale dei mezzi ausiliari a lungo termine. Vengono inoltre inaugurati il centro di consulenza di Hauterive, nel cantone Neuchâtel, e quello all'interno dell'Inselsspital di Berna.

Per i centri regionali viene elaborato un nuovo progetto di sviluppo: d'ora in poi saranno contemporaneamente centri di consulenza, officine di riparazione e depositi dei mezzi ausiliari. I primi a seguire questa strategia di sviluppo sono i centri di Bellinzona e di Horw.

Dal 3 ottobre al 30 novembre, l'Exma di Oensingen ospita l'esposizione speciale «Comunicazione: la tecnica quale ponte tra le persone».

1990

Viene inaugurato il centro di consulenza di Sierre, nel cantone Vallese. La FSCMA occupa oramai 25 collaboratori ed è sostenuta da 27 istituzioni. Il primo contratto di collaborazione con l'UFAS garantisce alla FSCMA un contributo annuo, assicurando nel tempo la sua attività di consulenza.

1991

La FSCMA adotta un nuovo orientamento strategico: maggiore collaborazione tra i vari centri per i mezzi ausiliari e uniformazione delle procedure di lavoro.

1992

Viene inaugurato il nuovo edificio a Oensingen: sotto un unico tetto trovano spazio la sede centrale dell'associazione, l'esposizione Exma e il centro per mezzi ausiliari della Svizzera settentrionale. Inoltre, viene aperto il centro di consulenza di Binningen, nel cantone di Basilea Campagna.

1993

Esce il primo numero della rivista specializzata «mobil» (l'attuale «Exma INFO»). L'AI riconosce la FSCMA quale centro ufficiale incaricato della gestione dei mezzi ausiliari dell'AI: il mansionario prevede la verifica del bisogno, il ritiro, l'immagazzinamento, la manutenzione, il riutilizzo e lo smaltimento professionale dei mezzi ausiliari.

Viene aperto il centro di consulenza di San Gallo, il che porta a undici il numero dei centri di consulenza della FSCMA sparsi nelle varie regioni del paese.

1994

Il comitato approva le nuove linee direttive. La FSCMA conta 60 collaboratori e intende investire maggiormente nella loro formazione.

1996

Il numero di consulenze e di verifiche aumenta e passa dalle circa 4'000 del 1994 a 6'000.

1998

Entra in vigore il primo mandato di prestazioni tra l'UFAS e la FSCMA. Nel mandato sono fissate tutte le disposizioni tecniche, qualitative e finanziarie che la FSCMA deve rispettare. La FSCMA è tenuta a presentare regolarmente all'UFAS un rapporto (reporting).

Nei suoi spazi espositivi, l'Exma allestisce per la prima volta un appartamento modello adattato ai bisogni delle persone disabili. La rivista specializzata della FSCMA assume una nuova veste grafica e un nuovo titolo: l'acronimo in tedesco «mth» (che sta per «menschen – technik – hilfsmittel») e francese «htm» (che sta invece per «hommes – technique – moyens auxiliaires»), ossia uomini – tecnica – mezzi.

1999

Il centro di consulenza di Binningen viene integrato in quello di Oensingen, mentre quello di Neuchâtel nel centro di Losanna. Con l'UFAS viene firmato un secondo mandato di prestazioni della durata di tre anni, che attesta le crescenti competenze della FSCMA. Nel rapporto annuale si afferma, non senza una punta di orgoglio: «Il successo ottenuto negli ultimi anni dalla FSCMA consiste in particolare nell'aver migliorato di anno in anno i risultati di esercizio con un effettivo di personale praticamente immutato e un fabbisogno finanziario essenzialmente invariato pari a 7,7 milioni di franchi».

2001

La FSCMA ottiene la certificazione ISO 9001, a riprova che la Federazione gestisce in maniera professionale l'azienda, si orienta costantemente ai bisogni dell'utenza e si sforza incessantemente a migliorare i propri servizi.

2002

Viene stipulato il terzo mandato di prestazioni con l'UFAS, questa volta della durata di cinque anni: un segno di fiducia nei confronti della FSCMA.

2004

La rivista specializzata e l'esposizione di mezzi ausiliari adottano una nuova immagine: la rivista viene ribattezzata «Exma INFO», mentre l'esposizione diventa «Exma VISION».

2005

La FSCMA festeggia il suo venticinquesimo anniversario, organizzando diversi eventi a Oensingen, Berna, Sierre, Brüttsellen, Horw, San Gallo, Le Mont-sur-Lausanne e Quartino.

2006

Viene creato il settore «Ortopedia», mentre il centro di consulenza per mezzi ausiliari di Sierre viene trasferito a Sion.

2008

Il mandato di prestazioni con l'UFAS viene prolungato a tempo indeterminato.

2012

La sede centrale della FSCMA a Oensingen offre per la prima volta un posto di tirocinio di impiegato di commercio.

2014

L'UFAS incarica la FSCMA di creare il settore «Mezzi ausiliari elettronici», in cui rientrano gli strumenti di controllo ambientale e gli ausili per la comunicazione. Per questi ultimi, in particolare, si rende necessario l'assunzione di nuovo personale specializzato.

La FSCMA cambia immagine: la scelta del colore verde è emblematica del cambiamento.

2015

La FSCMA è oramai diventata un centro di competenza per mezzi ausiliari unico nel suo genere. Ogni anno, negli otto centri per mezzi ausiliari (Brüttsellen, Horw, Ittigen, Le Mont-sur-Lausanne, Oensingen, Quartino, San Gallo e Sion) vengono fornite oltre 12'000 tra consulenze e perizie tecniche. In questo modo i centri creano trasparenza sul mercato dei mezzi ausiliari e si occupano della manutenzione di mezzi ausiliari impeccabili e di qualità per evitare forniture di mezzi ausiliari costosi.

I direttori della FSCMA

1982 – 1991	Max Knecht
1991 – 1994	Adrian Kempf
1994 – 2006	Ernest Witschard
2006 –	Ulrich Siegrist

I presidenti del comitato della FSCMA

1981 – 1983	Sepp Aebi	IWAZ – Centro abitativo e lavorativo svizzero per persone con disabilità motoria
1983 – 1992	Walter Lerch	Società svizzera sclerosi multipla
1992 – 2004	Hannes Steiger	Procap Svizzera
2004 –	Marcel Schenk	Pro Senectute